

FSL (Formazione scuola lavoro)

Che cos'è?

La FSL (Formazione Scuola Lavoro) consiste in percorsi obbligatori per gli studenti del triennio del liceo, da svolgersi per un monte ore minimo di 90 ore complessive, che integrano l'apprendimento scolastico con esperienze nel mondo produttivo, culturale e sociale. Ha l'obiettivo di:

- far conoscere agli studenti contesti di lavoro reali;
- sviluppare competenze trasversali (comunicazione, problem solving, collaborazione);
- orientare alle scelte future, universitarie o professionali;
- rafforzare consapevolezza e autonomia.

Come nasce e come si realizza?

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53".

Successivamente, l'art.1 c.33 della L. 107/2015 ("La Buona Scuola") ha previsto che gli studenti dei licei effettuino nel triennio un percorso di complessive 200 ore.

Poi, con la Legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), l'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato nome e è diventata PCTO. Contestualmente viene ridefinito il monte ore minimo richiesto per ogni indirizzo: per i licei, almeno 90 ore nel triennio finale. La ridenominazione e la ridefinizione delle ore avevano lo scopo di chiarire meglio il carattere formativo e orientativo del percorso — non "semplici stage", ma esperienze strutturate e coerenti con il percorso scolastico.

Infine, il Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 ha stabilito che a partire dall'anno scolastico 2025/2026 i PCTO assumono la nuova denominazione "Formazione Scuola-Lavoro (FSL)".

Secondo il legislatore e il ministero, la nuova denominazione mira a rendere «più immediato e comprensibile alle famiglie e agli studenti» il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sottolineando la dimensione educativa e orientativa del percorso. Dal punto di vista operativo e normativo, però, non cambiano contenuti, obiettivi né modalità rispetto ai PCTO.

Il Decreto legge 127 del 2025 ha ufficialmente ridenominato i PCTO "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" in "Formazione scuola lavoro", mantenendo però invariati tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi e le finalità educative.

Ogni istituzione scolastica deve garantire la coerenza dei percorsi con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il profilo educativo degli indirizzi di studio.

La nuova denominazione non rappresenta un semplice restyling lessicale, ma risponde a una precisa scelta di indirizzo culturale e pedagogico. Come specificato nella relazione tecnica al provvedimento, l'intervento mira a "*restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento una piena dignità educativa, un'identità comunicativa chiara e una funzione formativa solida, ancorata alla realtà e ai bisogni concreti degli studenti*".

Il termine Formazione Scuola-Lavoro recupera una dicitura chiara e immediatamente riconoscibile, capace di evidenziare con immediatezza la finalità educativa dei percorsi. La scelta si muove nel solco della continuità con il dettato originario dell'alternanza scuola lavoro, rispettando al contempo le evoluzioni normative intervenute nel tempo.

Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

L'intervento si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'esame di maturità, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. La nuova denominazione riafferma l'idea di un'esperienza formativa integrata che coniuga apprendimento teorico e dimensione operativa.

FSL al Liceo "Nervi-Ferrari"

Innanzitutto è necessario svolgere i corsi sulla sicurezza: nella Piattaforma Spaggiari Scuola e Territorio sono attivi i corsi di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08, necessari ed **OBBLIGATORI** ai fini della Formazione Scuola Lavoro (FSL):

1. **ERGONOMIA DIGITALE**
Rischi ergonomici dell'era digitale: 2 ore
2. **CORSO SICUREZZA**
Corso sicurezza base lavoratori/studenti ed.2025: 4 ore
3. **RISCHIO BASSO**
Corso sicurezza specifica rischio basso ed.2020: 4 ore
4. **SICUREZZA DOMESTICA**
Corso sulla sicurezza domestica: 2 ore

Si tratta di corsi online, con visualizzazione di video-lezioni, al termine delle quali è previsto un test finale. Alla conclusione del percorso formativo nell'area on-line è possibile scaricare l'attestato del corso, previo superamento del test finale.

I percorsi di FSL possono includere sia attività svolte a scuola (laboratori, progetti, corsi) sia esperienze esterne presso enti o aziende.

In genere, entro metà dicembre, la famiglia dello/a studente/ssa frequentante la classe terza deve scegliere se:

- fare uno stage presso aziende/enti con cui la scuola ha stabilito un contatto
- seguire un percorso di UNICREDIT in educazione imprenditoriale o educazione finanziaria o educazione alla sostenibilità (corsi on line e/o project work)
- conseguire la certificazione informatica EIPASS (corsi online su 7 moduli standard)
- partecipare al Convegno Marveggio (attraverso video e relazione su tema specifico)

Nel caso in cui, invece, la famiglia volesse proporre uno stage presso un'azienda o un ente differente da quelli individuati dalla scuola, presso cui ha già ricevuto disponibilità, è comunque possibile presentare la richiesta.

La scelta effettuata è sottoposta alla valutazione dei responsabili FSL della scuola i quali possono, nell'eventualità in cui non fosse coerente con il percorso di studi, rigettarla. In tal

caso, ci sarà un confronto ulteriore per individuare una attività alternativa. Non verranno comunque presi in considerazione stage, attività lavorative o esperienze di altro tipo che non siano stati PREVENTIVAMENTE approvati e gestiti dai responsabili della FSL del liceo.

Gli stages presso enti/aziende sono da effettuarsi a partire da lunedì 8 giugno 2026 ed entro il 31 agosto (fine dell'anno scolastico); i percorsi di UNICREDIT, la certificazione EIPASS e la partecipazione al Convegno Marveggio sono invece da svolgersi durante l'anno scolastico.

È attività di FSL anche il cosiddetto “aiuto compiti” che viene effettuato durante l'anno scolastico per circa una ventina di ore presso scuole o enti che lo propongono.

Referenti FSL al Liceo “Nervi-Ferrari”

La prof.ssa Claudia Paniga e la prof.ssa Maria Cristina Pastorello sono le referenti del liceo per i contatti con l'esterno sugli indirizzi linguistico, scienze umane, scientifico, scienze applicate e sull'artistico: individuano enti/aziende che propongono progetti adatti ai vari indirizzi, stabiliscono accordi e convenzioni con le realtà professionali presenti sul territorio, enti pubblici, studi professionali, laboratori, Università.

I proff. Albertina Cavallo e Flavio Giannone sono invece i tutor scolastici del liceo: i loro compiti sono di carattere gestionale e non di carattere operativo, si rapportano con il tutor esterno, monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. In particolare stipulano una convenzione tra la scuola e l'azienda ospitante e redigono il patto formativo firmato dall'azienda, dalla scuola e dall'alunno/a stesso/a.